tali Catarratte, che non è possibile ai Vascelli il passarle ; dopo le quali il Fiume prende il suo corso sotterra fino a *Sessel*, daddove si può navigare fino alla sua foce. Le principali Manifatture dei Ginevrini sono Merli d'oro e d'argento, Drappi di Seta, e Pelli di Camoscio. Evvi una Univerfità, ma non vi sono Salarj stabiliti per gli Professori, ai quali convien vivere della paga, che danno loro gli Scolari. Il Linguaggio comune del Popolo è il Savojardo. cioè un Dialetto pessimo del Franzese; ma le persone Civili lo parlano più puro. Questa Repubblica fu anticamente alleata coi Cantoni, tanto Cattolici, quanto Protestanti: ma dopochè aderì alla dottrina di Calvino, i Cattolici sembrano di non curare tale Alleanza.

Secondo la bella descrizione, che ce ne dà il Sign. *Addison*, la maggior parte della Città di *Ginevra* sta sopra una Collina, le cui vedute sono in ogni canto limitate da diversi ordini di Montagne, in una distanza tale che lasciano aperta una varietà mirabile di vaghi prospetti. Quelle Montagne la cuoprono dai Venti, trattone quello di Tramontana, cui ascrivono i Ginevrini la salubrità della loro Aria, perchè altrimenti vi stagnerebbono i vapori. Le Alpi, che quasi la circondano, sono cagione che quivi il Sole si levi più tardi, e tramonti più per tempo di quello faccia in altri Luoghi della medesima Latitudine. Ma la veduta più bella è il Lago, che giace al Settentrione della Città, il quale rassomiglia un